

# Pmi, cancellati 2 aiuti su 3

*Eliminate 23 delle 33 agevolazioni gestite dal Ministero delle imprese destinate alle aziende di ridotte dimensioni e appartenenti a particolari categorie deboli*

Cancellati dall'ordinamento 23 dei 33 aiuti gestiti dal Ministero delle imprese e del made in Italy tipicamente destinati alle imprese di ridotte dimensioni e appartenenti a particolari categorie "deboli". Come la Nuova Marcora, il Fondo impresa femminile, il Sostegno alle start up innovative, gli Interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale, il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti.

Pagamici a pag. 24

CONSIGLIO DEI MINISTRI/Il decreto legislativo di riforma punta sulle imprese più grandi

## Le pmi messe a dieta sugli aiuti

*Su 33 incentivi gestiti dal Mimit ne vengono cancellati 22*

*Sono linee come la Nuova Marcora (cooperative), il Fondo impresa femminile, il Sostegno alle start up innovative, tipicamente destinate alle imprese di ridotte dimensioni*

*Viene poi realizzato una sorta di basket, il Fondo per la crescita sostenibile (Fcs), che comprende incentivi per ricerca sviluppo e innovazione, start up, transizione e accesso al credito e al mercato dei capitali*

DI BRUNO PAGAMICI

**C**ancellati dall'ordinamento 23 dei 33 aiuti gestiti dal Ministero delle imprese e del made in Italy tipicamente destinati alle imprese di ridotte dimensioni e appartenenti a particolari categorie "deboli". Come la Nuova Marcora (per il sistema delle cooperative), il Fondo impresa femminile, il Sostegno alle start up innovative (Smart/start Italia), gli Interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale, il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti. Mentre si punta principalmente sul sostegno ai grandi investimenti delle imprese di maggiori dimensioni.

E quanto si ricava dalla lettura dello schema di decreto legislativo "Riforma degli incentivi in attuazione della legge delega n. 160/2023" ieri al definitivo via libera da parte del Consiglio dei ministri, che segue il decreto legislativo "Codice degli incentivi" vara-

to lo scorso 20 novembre 2025.

Oltre alla "novità" degli "Incentivi nel settore dell'aerospazio" (legge 808/1985 rispolverata per l'occasione), nel provvedimento viene mantenuto il sostegno ai contratti di sviluppo (per programmi strategici di grandi dimensioni), agli Ipcei (Importanti progetti di comune interesse europeo), al Fondo per il venture capital (o Fondo nazionale per l'innovazione), al Fondo di garanzia per le pmi e alla Nuova Sabatini. Viene poi realizzato una sorta di basket, il Fondo per la crescita sostenibile (Fcs), ovvero un contenitore che comprende incentivi per ricerca sviluppo e innovazione, per start up, per transizione verde/digitale e per l'accesso al credito/mercato dei capitali.

Non rientrano nel Codice incentivi gli aiuti che non prevedono l'attività istruttoria (es. crediti d'imposta automatici) e l'iperammortamento.



### **Il "basket" Fcs**

Il Fondo per la crescita sostenibile è un contenitore destinato a finanziare programmi e interventi con particolare riguardo alle seguenti sezioni:

- ricerca, sviluppo e innovazione;
- start up d'impresa;
- investimenti per la transizione verde e digitale;
- accesso al credito e al mercato dei capitali (che mantiene il "Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa").

### **La cancellazione delle misure**

Le risorse disponibili del Fondo per la crescita sostenibile (Fsc) vengono alimentate anche dalle somme restituite o non erogate alle imprese, anche a seguito dei provvedimenti di revoca/rideterminazione delle agevolazioni già concesse nel previgente regime e destinate ad essere cancellate, per le quali il Mimit potrà emanare bandi specifici per particolari realtà.

Ad esempio all'interno della categoria delle start up d'impresa (contenuta in Fsc) il Mimit potrebbe emanare un bando che finanzia la nascita delle neo imprese, in cui potrebbero rientrare anche le

neo società cooperative (per le quali non opera più la Nuova Marcora).

Tra le misure cancellate spiccano:

- "Fondo per il trasferimento tecnologico" (art. 42, d.l. 34/2020, convertito dalla legge 77/2020);
- "Accordi per l'innovazione" (d.m. 31 dicembre 2021, d.l. 83/2012, legg 134/2012);
- "Nuova Marcora" (d.m. 4 gennaio 2021);
- "Interventi di rilancio di aree di crisi industriale" (legge 181/1989);
- "Fondo per il sostegno alla transizione industriale" (comma 478, legge 234/2021);
- "Fondo destinato a sostenere le grandi imprese in situazione di temporanea difficoltà finanziaria" (art. 37, d.l. 41/2021).

### **Aerospazio**

La legge 24 dicembre 1985, n. 808, che opera tramite specifici bandi emessi dal Mimit, finanzia progetti di ricerca, sviluppo e competitività nel settore aerospaziale civile, offrendo finanziamenti a tasso zero fino al 70% per le grandi imprese e fino all'85% per le pmi a valere sulle spese ammissibili. I beneficiari sono le imprese costruttrici di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici.

— © Riproduzione riservata — ■